



METEO

GUIDA TV

SPECIALI -

ABBONATI

LEGGI IL GIORNALE

ACCEDI

1

IL GIORNO MILANO

BOLLETTINO COVID VACCINI LOMBARDIA COLORI REGIONI EARTH DAY STEFANO BARILLI CHEF RUBIO-BRUMOTTI

CRONACA POLITICA ECONOMIA MONDO SALUTE STILE SPORT CULTURA SPETTACOLI COSA FARE EDIZIONI -



Cronaca di Milano Cosa Fare Sport

Home > Milano > Cronaca > [Zona Gialle E Scuole: Il Piano...](#)

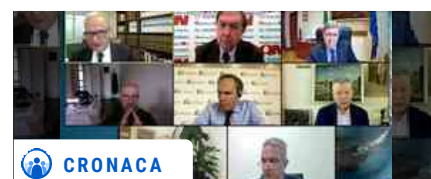
Zona gialle e scuole: il piano dei trasporti cambia

Publicato il 22 aprile 2021

Da lunedì in aula il 70% degli studenti delle superiori, il 100% all'ultimo anno. E riaprono alcune attività. Atm e Trenord potenziano il servizio



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



"Sostenibilità e sviluppo" Anche l'Italia accelera



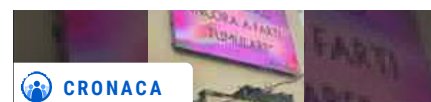


Persone in metropolitana a Milano (Ansa)

Trovate questo articolo all'interno della newsletter "Buongiorno Milano". Ogni giorno alle ore 7, dal lunedì al venerdì, gli iscritti alla community del «Giorno» riceveranno una newsletter dedicata alla città di Milano. Per la prima volta i lettori potranno scegliere un prodotto completo, che offre un'informazione dettagliata, arricchita da tanti contenuti personalizzati: oltre alle notizie locali, una guida sempre aggiornata per vivere in maniera nuova la propria città, consigli di lettura e molto altro. <http://www.ilgiorno.it/buongiornomilano>

MILANO - L'imminente ingresso della **Lombardia in zona gialla già da lunedì** e l'aumento della percentuale di studenti ai quali dovranno essere garantiti tragitti casa-scuola il più possibile sicuri ha indotto **Atm e Trenord a rivedere il piano di potenziamento del trasporto pubblico** messo a punto lo scorso dicembre in vista di quella che sarebbe dovuta essere la ripresa di gennaio. Un potenziamento del potenziamento al quale si è lavorato fino a ieri e che sarà presentato oggi in modo che lunedì tutto sia pronto.

Le preoccupazioni sulla tenuta del sistema non mancano e ieri hanno fatto capolino anche nel **tavolo sul trasporto scolastico** presieduto dal prefetto Renato Saccone al quale partecipano l'Ufficio Scolastico Regionale, il Comune, la stessa Atm e l'Ats. Solo ieri il Governo ha **alzato dal 60 al 70%** la percentuale minima di studenti ai quali in zona gialla deve essere garantita la scuola in presenza. Un ritocco che ha suscitato la reazione delle Regioni sia per i modi sia per i tempi con i quali è avvenuto. Da qui la lettera inviata al presidente del Consiglio, Mario Draghi, e al ministro per gli Affari Regionali, Mariastella Gelmini, da Massimiliano Fedriga in qualità di presidente della Conferenza delle Regioni. "Le Regioni e le Province autonome – si legge nella missiva – prendono atto con amarezza delle decisioni emerse in Consiglio dei Ministri in relazione al tema della percentuale minima per la didattica in presenza per gli istituti della scuola secondaria di secondo grado, in contrasto con le posizioni concordate – mercoledì – in sede di incontro politico, alla presenza di 5 ministri del Governo, dei presidenti delle Regioni e Province autonome, di Anci e Upi".



Il doppio dramma di babbo Romano "Non mi fanno seppellire mio figlio"



"Il 25 aprile? Festa in famiglia" Salvini fa arrabbiare la sinistra

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

Ama sul banco degli imputati



"Cambio vita, faccio il pastore" Nasce la scuola nazionale itinerante



CRONACA

Carolina, 28 anni, le pecore dopo la laurea "Tanti sacrifici ma ho trovata la felicità"

Dal punto di vista operativo, il **trasporto pubblico** milanese e lombardo da **lunedì dovrà trasportare il 20% di studenti in più** per quanto riguarda le superiori. E dovrà farlo – ecco i punti che destano perplessità – tenendo ferma al 50% la capienza massima consentita sui mezzi, perché tale percentuale non è stata rivista dal Governo, e in un contesto come quello della zona gialla che provocherà un aumento generalizzato degli spostamenti visto che da lunedì potranno riaprire alcune attività finora rimaste chiuse. Sui mezzi pubblici avviene già oggi, **già in zona arancione**, che **ci si avvicini pericolosamente al limite del 50%** della capienza complessiva. Succede soprattutto nell'ora di punta del mattino, tra le 8 e le 9, quando la media dei passeggeri trasportati arriva a valere l'87% di quel 50%, con punte anche del 92-93%.

Le contromisure, allora. Innanzitutto, come detto, oggi sarà presentato il **piano di potenziamento del servizio**, finora abituato alle percentuali da zona arancione. Quanto alla scuola, ieri Saccone ha confermato l'orientamento già anticipato su queste pagine nei giorni scorsi: da lunedì si dovrà fare il possibile per garantire le lezioni in classe a tutti gli studenti dell'ultimo anno delle superiori (in vista della maturità); per i 4 anni precedenti, le **percentuali di didattica in presenza** dovranno essere calcolate in modo che il conto complessivo di ragazzi in classe raggiunga il **70% del totale**, pur tenendo conto delle esigenze di ogni istituto e fermi restando i vincoli imposti dai protocolli sanitari.

Non è tutto. Ieri in Prefettura si è concordato che **il 50% degli alunni entri in classe alle 8 e la restante parte dalle 9.30** per evitare di sovraccaricare i mezzi pubblici. A Milano gli studenti delle superiori, statali e private, sono 131mila, quelli da trasportare 91.700, solo quelli delle quinte 22.925, il 17,5% del totale. Scuola a parte, resta fondamentale, ha ribadito Saccone, che negozi, uffici pubblici e filiali di servizi vari rispettino il piano di orari d'apertura differenziati messo a punto col sindaco Giuseppe Sala a dicembre, sempre allo scopo di non congestionare i mezzi pubblici in alcune fasce orarie, rischiando che si creino affollamenti contrari alle norme anti-contagi.



Robin Srl

A Company of **Monrif**[Dati societari](#) [ISSN](#) [Privacy](#) [Impostazioni privacy](#)

Copyright© 2021 - P.Iva 12741650159

CATEGORIEContatti
Lavora con noi
Concorsi**ABBONAMENTI**Digitale
Cartaceo
Offerte promozionali**PUBBLICITÀ**Speed ADV
Network
Annunci
Aste E Gare
Codici Sconto